

Nota informativa sul “Decreto interpreti” pubblicato in GU il 6/04/2022

(a cura dello Sportello sulla sordità e del Dipartimento Formazione – ISSR)

Il 6 aprile 2022 – sulla Gazzetta Ufficiale, Serie Generale n.81 – è stato pubblicato il Decreto recante “Disposizioni in materia di professioni di interprete in lingua dei segni italiana e lingua dei segni italiana tattile” adottato dal Ministero per le Disabilità di concerto con il Ministero dell'Università e della Ricerca. Il provvedimento è indicato, più brevemente, anche con l’espressione “Decreto Interpreti”.

Si tratta di un Decreto “attuativo”, vale a dire di un provvedimento che attua/specifica meglio l’art. 34-ter della legge 69/2021 e, in particolare, il 2° comma di questa norma, ai sensi del quale:

«La Repubblica riconosce le figure dell'interprete in LIS e dell'interprete in LIST quali professionisti specializzati nella traduzione e interpretazione rispettivamente della LIS e della LIST, nonché nel garantire l'interazione linguistico-comunicativa tra soggetti che non ne condividono la conoscenza, mediante la traduzione in modalità visivo-gestuale codificata delle espressioni utilizzate nella lingua verbale o in altre lingue dei segni e lingue dei segni tattili. Con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o del Ministro per le disabilità, di concerto con il Ministro dell'Università e della Ricerca, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sono definiti i percorsi formativi per l'accesso alle professioni di interprete in LIS e di interprete in LIST e sono altresì definite le norme transitorie per chi già esercita le medesime professioni alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.»

Dunque, a distanza di un anno dall’entrata in vigore della normativa sul riconoscimento della LIS/LIST e delle figure dei rispettivi interpreti (avvenuta il 22/05/2021), i due Ministeri indicati nell’art. 34-ter 2° comma hanno adottato la disciplina di attuazione consultabile al seguente link:

<https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2022/04/06/22A02141/SG>

Più nello specifico, il Decreto attuativo è articolato in 5 disposizioni che prevedono

- all’**art. 1** la definizione delle professioni di interprete LIS e LIST;
- all’**art. 2** la previsione di un iter formativo universitario uniforme su tutto il territorio nazionale per queste figure professionali >> a tal fine, il decreto in questione dispone che gli Atenei, già a partire dall’anno accademico 2022-2023 possano istituire un corso di laurea (triennale e a orientamento professionalizzante) ad hoc;
- all’**art. 3** l’istituzione, a partire dal 1° gennaio 2024, di un elenco degli interpreti LIS e LIST presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- all’**art. 4** la previsione di incentivi per gli Atenei che intendano attivare il corso di laurea relativo agli interpreti LIS e LIST;
- all’**art. 5** l’indicazione dei Fondi a cui attingere per dare attuazione al Decreto stesso.

Si puntualizza che il Decreto recante “Disposizioni in materia di professioni di interprete in lingua dei segni italiana e lingua dei segni italiana tattile”):

- ✓ **NON RIGUARDA** la “formazione di base” in Lingua dei Segni Italiana;
- ✓ **NON RIGUARDA** la figura dell’Assistente alla Comunicazione e quindi non tocca la formazione di questo operatore;
- ✓ **NON RIGUARDA** la formazione di ulteriori figure professionali, come ad esempio i docenti curricolari e di sostegno, che nelle scuole di ogni ordine e grado lavorano con gli studenti sordi.

Pertanto, i Corsi di 1°, 2° e 3° livello LIS, il Corso professionalizzante per Assistenti alla Comunicazione e il Corso di Didattica specializzata continueranno ad essere regolarmente promossi ed offerti dall’Istituto Statale per Sordi di Roma in piena conformità con la normativa vigente.